



Scuola Primaria e dell'Infanzia Paritaria
"Suore Francescane Alcantarine"
Via Materdomini, 20 - 84086 Roccapiemonte (SA)
Tel 081/934884
scuolaroccapiemonte@alcantarine.org
scuolaroccapiemonte.pec@legalmail.it
C.M. SA1E01400N (Primaria) SA1A07400B (Infanzia)

Scuola dell'Infanzia Paritaria

"Suore Francescane Alcantarine"

A.S. 2026 - 2027



**È necessario un profondo lavoro di educazione del cuore
che crei occasioni didattiche di esperienza di sentimenti basilari
come la fiducia, l'empatia, la tenerezza, l'incanto, la gentilezza.**

Nuove Indicazioni Nazionali 2025

Il valore della Scuola dell'Infanzia tra accoglienza, relazione e alfabetizzazione emotiva

La scuola dell'infanzia si configura come un pilastro fondamentale del Sistema integrato "zero-sei", in continuità con i servizi educativi per l'infanzia e con il primo ciclo d'istruzione. In piena coerenza con le Nuove Indicazioni Nazionali per il curriculum, essa non rappresenta un luogo di anticipazione delle competenze scolastiche formali, ma uno spazio vitale di crescita in cui il bambino è riconosciuto come persona umana, soggetto attivo, portatore di diritti, bisogni e potenzialità. In questa delicata fascia d'età, la scuola ha il compito di promuovere nei bambini la maturità dell'identità personale, la

progressiva conquista dell'autonomia, la promozione di una crescita armonica ed equilibrata e del benessere psico-fisico, la costruzione di relazioni sociali positive, la collaborazione con gli altri, lo sviluppo di competenze comunicative, linguistiche ed espressive, l'avvio al pensiero riflessivo, in un ambiente stimolante, sicuro ed inclusivo.

Sappiamo bene che il successo formativo e il benessere del bambino non dipendono dall'accumulo di stimoli cognitivi precoci, ma dalla solidità della sua struttura emotiva. Per questo è necessario mettere al centro del nostro fare scuola il concetto di "**alfabetizzazione emotiva**", che ci permette di aiutare i bambini a riconoscere, nominare e regolare le proprie emozioni per trasformarle in strumenti di relazione positiva con i pari e con gli adulti.

Educare non significa eliminare ogni ostacolo sul cammino del bambino, ma fornirgli gli strumenti per superarli: attraverso la gestione delle piccole frustrazioni quotidiane, il rispetto delle regole condivise e l'accettazione dei "no" che aiutano a crescere, i bambini sperimentano la fatica dell'apprendimento e sviluppano una sana autostima e capacità di adattamento. Naturalmente la scuola non opera in isolamento. Il benessere del bambino si realizza pienamente quando si costruisce un patto di corresponsabilità forte e coerente tra insegnanti e genitori. Condividere confini educativi, stili comunicativi e alleanze protettive (come la scelta comune di preservare il più possibile la fascia 3-6 anni dall'intrusione dei dispositivi digitali) permette al bambino di muoversi all'interno di una cornice di riferimento coerente, stabile e rassicurante.

Attraverso questo percorso, la Scuola dell'Infanzia si propone come un autentico "faro emotivo", un luogo in cui il fare si intreccia con il sentire, per accompagnare ogni bambino verso una crescita armonica, consapevole e aperta al mondo.

Il nostro progetto

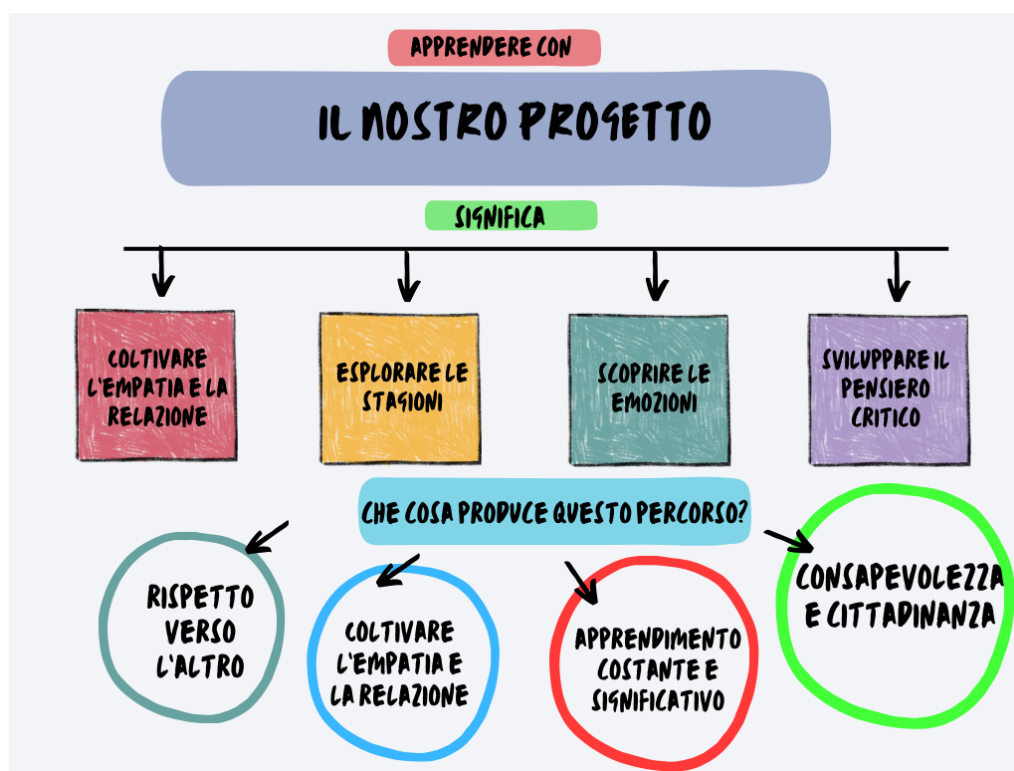
Consapevoli che l'apprendimento si fonda sulla naturale curiosità dei bambini nei confronti dell'ambiente circostante, da scoprire e conoscere nelle sue caratteristiche e che il motore dell'apprendimento sta nel bambino stesso, l'équipe delle insegnanti della nostra scuola dell'infanzia si propone di promuovere e sostenere tale processo attraverso una didattica per progetti, all'interno di luoghi di apprendimento come i laboratori e gli atelier, che contengono tutti gli elementi che rispondono al bisogno del fare, del sentire e dell'agire relazionale dei bambini:

- la fiducia nel fare motivato
- la centralità di chi apprende
- la differenziazione dei percorsi
- la possibilità di operare in autonomia
- la valorizzazione delle potenzialità personali.



Il filo conduttore del percorso progettato per l'a.s. 2026/2027 è rappresentato dalla scoperta guidata del mondo e della natura che ci circonda. All'inizio di ogni stagione, **Fogliolina, Fiocco di neve, Fiorellino e Spighetta**, i 4 personaggi guida, faranno la loro comparsa a scuola ed entreranno nella magica "**Scatola delle Meraviglie**" — uno scrigno delle sorprese, fisico e simbolico, presente in sezione. Attraverso lo stupore per l'inatteso, l'ascolto di racconti, l'esperienza sensoriale e la manipolazione diretta, i bambini saranno stimolati a porsi domande, formulare ipotesi, sperimentare e condividere scoperte con i propri compagni.

L'apprendimento diventa così un'esperienza "magica" e stimolante, in cui la cura delle emozioni e dell'empatia si intreccia con il ragionamento scientifico, la cittadinanza attiva e il benessere corporeo.



Mini PROGETTI

L'offerta formativa è arricchita da alcuni miniprogetti che accompagneranno i bambini a *vivere la magia della scuola*, attraverso molteplici proposte educative, innovative e divertenti.

Progetto ACCOGLIENZA



Una scuola che... accoglie!

Il miniprogetto offre supporto all'apertura dell'anno scolastico con proposte e attività che, nel predisporre gli spazi, organizzare i tempi e proporre attività, possano favorire un sereno inserimento e un positivo ambientamento dei bambini nell'ambito scolastico.

I bambini sono dei sensori sensibilissimi e per fidarsi hanno bisogno di percepire che chi li accompagna si occuperà con cura di loro. Al bambino va offerta fin dai primi giorni, senza forzarlo, la possibilità di sperimentare l'ambiente e le opportunità di gioco, di accettare le proposte di scambio con gli altri bambini e gli educatori, ma anche una grande libertà di ritirarsi e di rifugiarsi da chi lo accompagna. Avere fiducia è l'esito, mai acquisito una volta per tutte, di un processo che può avere tempi molto differenti per ogni genitore e famiglia.

Destinatari: bambini di 3, 4 e 5 anni

Tempi: periodo iniziale dell'anno scolastico

Spazi: giardino, cortile, sezione, palestra

Ambiti: narrativo-linguistico, artistico-espressivo, scientifico-naturalistico, logico-matematico, ludico-motorio.

Obiettivi specifici

- favorire il senso di appartenenza alla sezione
- riconoscere il contrassegno personale
- esprimere sensazioni ed emozioni sull'esperienza scolastica
- favorire l'instaurarsi di relazioni positive tra pari e con gli adulti
- condividere la gestione delle routine
- utilizzare simboli convenzionali nella gestione del calendario
- condividere la routine del calendario
- condividere momenti di gioco e di socializzazione

Progetto STAGIONI...CHE MAGIA!



Una scuola che... insegna a stupirsi!

Le esperienze legate alla stagionalità rappresentano un'importante occasione per rispondere alla curiosità e al bisogno di esplorazione dei bambini. Attraverso la quotidianità e la ciclicità delle stagioni, infatti, essi possono osservare e conoscere la realtà che li circonda, cogliendo le trasformazioni naturali e meteorologiche che si susseguono nell'anno scolastico. In tal modo i bambini hanno la possibilità di porsi domande, formulare semplici ipotesi ed ampliare progressivamente le proprie conoscenze. Attraverso momenti di riflessione e di prima concettualizzazione, tali esperienze costituiscono anche un primo avvicinamento alle discipline scientifiche. Nelle attività concrete, orientate all'osservazione dei diversi aspetti della realtà, i bambini elaborano una prima organizzazione fisica del mondo esterno.

Destinatari: bambini di 3, 4 e 5 anni

Tempi: da settembre 2026 a giugno 2027

Spazi: giardino, cortile, sezione

Ambiti: narrativo-linguistico, artistico-espressivo, scientifico-naturalistico, logico-matematico, ludico-motorio.

Obiettivi specifici

- sviluppare le capacità percettive
- osservare con attenzione i fenomeni naturali e artificiali
- riconoscere e descrivere i processi di cambiamento
- effettuare semplici esperimenti
- formulare e condividere ipotesi
- esplorare i primi alfabeti artistici, grafico-pittorici, plastici
- sviluppare creatività ed espressività
- condividere l'esperienza e i materiali
- sviluppare la capacità di comprendere testi contestualizzati nelle diverse stagioni
- arricchire il lessico e il vocabolario
- rappresentare graficamente un racconto
- partecipare alle conversazioni in modo pertinente

Progetto: IL MONDO DELLE INVENZIONI



Una scuola che...aguzza l'ingegno!

Fin dalla preistoria, l'essere umano ha sfruttato l'ingegno per superare ostacoli e migliorare la propria qualità di vita. Molte delle innovazioni contemporanee affondano le radici in intuizioni antichissime che, nel corso dei millenni, si sono evolute. Spesso un'invenzione non è il traguardo di un singolo individuo, ma il risultato di un lungo percorso di sperimentazione collettiva, composto da prove ed errori di generazioni di studiosi, scienziati ed ingegneri, ognuno dei quali ha gettato le basi per le scoperte successive. Alcune tappe hanno cambiato il corso della storia: permettere ai bambini di affacciarsi su tali processi è un'occasione per avviarsi alla prima organizzazione logica del mondo esterno, rispondere alla loro naturale curiosità ed iniziare a misurarsi in ipotesi e sperimentazioni sempre aperte ad ulteriori approfondimenti scientifici e tecnologici.

Destinatari: bambini di 3, 4 e 5 anni

Tempi: da settembre 2026 a giugno 2027

Spazi: giardino, cortile, sezione

Ambiti: narrativo-linguistico, artistico-espressivo, scientifico-naturalistico, logico-matematico, ludico-motorio.

Obiettivi specifici

- utilizzare la lingua italiana in maniera appropriata per comprendere parole e discorsi
- sperimentare tecniche pittoriche e materiali
- effettuare osservazioni storico-scientifico-tecnologiche
- effettuare esperimenti scientifici
- effettuare e condividere ipotesi e congetture
- esprimersi attraverso il corpo
- sviluppare la coordinazione oculo-manuale e la percezione visiva
- sviluppare il ragionamento logico
- introdurre al pensiero computazionale

Progetto: SE IO FOSSI TE!



Una scuola che...cura le relazioni ed il Pianeta!

La narrazione, l'ascolto attivo e la drammatizzazione teatrale rappresentano potenti canali per lo sviluppo linguistico, cognitivo ed emotivo della prima infanzia. Attraverso il percorso "**Se io fossi te!**", il racconto diventa una vera e propria palestra dell'empatia: immedesimandosi nei protagonisti delle storie e mettendosi in gioco in prima persona, i bambini allenano la propria *Teoria della Mente*, imparando a riconoscere, ascoltare e accogliere le emozioni proprie e altrui.

La cura delle relazioni affettive e sociali all'interno dell'ambiente scolastico si intreccia indissolubilmente con la tutela del pianeta Terra: la consapevolezza che ogni nostra piccola azione ha un impatto sul mondo guida i bambini a comprendere l'importanza della responsabilità individuale e collettiva. In un contesto globale complesso, la scuola dell'infanzia ha il compito di promuovere una prima forma di cittadinanza attiva e consapevole, fondata sulla solidarietà e sulla cooperazione. Attraverso esperienze concrete, esplorazioni dirette nell'ambiente e attività di apprendimento attivo, i bambini sviluppano atteggiamenti di curiosità, rispetto ed etica della cura verso ogni forma di vita e risorsa comune. Sperimentare la vita di gruppo e il contatto con la natura permette loro di interiorizzare in modo naturale le regole di convivenza civile, il valore della diversità e il senso del bene comune.

Destinatari: bambini di 3, 4 e 5 anni

Tempi: da settembre 2026 a giugno 2027

Spazi: giardino, cortile, palestra, sezione

Ambiti: narrativo-linguistico, artistico-espressivo, scientifico-naturalistico, logico-matematico, ludico-motorio.

Obiettivi specifici

- riconoscere, verbalizzare e gestire le proprie emozioni
- identificare e decodificare le emozioni altrui attraverso l'ascolto, l'osservazione e l'immedesimazione
- sviluppare comportamenti empatici, pro-sociali e collaborativi nei contesti di gioco e di sezione
- interiorizzare e rispettare le prime regole di convivenza democratica e di vita comunitaria
- sperimentare la risoluzione pacifica dei piccoli conflitti attraverso il dialogo e la mediazione
- ascoltare con attenzione e comprendere racconti, audiolibri e stimoli teatrali

- utilizzare il corpo, il gesto e il linguaggio verbale per drammatizzare storie e interpretare ruoli/personaggi diversi
- arricchire il proprio patrimonio lessicale relativo alle emozioni, alla cura e alla sostenibilità ambientale
- esprimere pareri, vissuti personali e riflessioni
- osservare l'ambiente circostante sviluppando atteggiamenti di rispetto, meraviglia e custodia nei confronti di ogni forma di vita.
- riconoscere l'importanza delle risorse naturali (acqua, terra, piante, animali) e contrastarne lo spreco
- distinguere i comportamenti corretti da quelli dannosi per l'ambiente (es. raccolta differenziata, riuso, risparmio di risorse)
- partecipare attivamente a piccole azioni di cura del verde scolastico e dell'ambiente quotidiano
- sviluppare la capacità di riutilizzare in modo creativo materiali di scarto, assegnando loro nuovi significati

CAMPI D'ESPERIENZA COINVOLTI

- | | |
|----------------------------|---------------------------|
| ❖ Immagini, suoni e colori | ❖ La conoscenza del mondo |
| ❖ I discorsi e le parole | ❖ Il corpo e il movimento |
| ❖ Il sé e l'altro | |

METODOLOGIA E DIDATTICA

- | | |
|---------------------------|------------------------|
| ❖ didattica esperienziale | ❖ coding unplugged |
| ❖ didattica laboratoriale | ❖ storytelling |
| ❖ didattica outdoor | ❖ problem solving |
| ❖ didattica scientifica | ❖ learning by doing |
| ❖ didattica emotiva | ❖ cooperative learning |
| ❖ didattica digitale | |

RISORSE

1. materiale naturale o di recupero;
2. materiale strutturato e non;
3. materiale grafico-pittorico;
4. materiale psicomotorio.

DOCUMENTAZIONE

Le attività del progetto saranno documentate attraverso la realizzazione di fascicoli personali, foto e filmati del percorso esperienziale, cartelloni ed elaborati collettivi.

VERIFICA

- ✓ verifiche individuali e collettive in itinere attraverso le osservazioni sistematiche, le conversazioni verbalizzate, l'effettiva partecipazione alle esperienze dirette e la documentazione prodotta.

Roccapiemonte, 01/09/2026

Le insegnanti
Il Coordinatore didattico